



Fondazione Cardinale Francesco Maria Del Monte

NOTA

Il Cardinale Del Monte fece di Palazzo Madama il crocevia e il centro propulsore delle attività culturali e scientifiche del tempo. Infatti, divenne un luogo polifunzionale, strategico di alto livello, sede di collezioni di pittura, scultura e di oggetti d'arte, luogo di esposizione delle opere di giovani artisti di ogni estrazione sociale e desiderosi di dimostrare il proprio talento. Frequentato tra gli altri oltre che da Galileo Galilei, dal Caravaggio, da Federico Cesi, anche da politici, diplomatici, poeti, matematici, artisti, musicisti, scienziati e pittori. Palazzo Madama divenne così un Cenacolo Culturale e Artistico, ambiente interdisciplinare, uno tra i salotti artistici più importanti di Roma e d'Europa, un luogo di eccellenza e di contaminazione tra culture e discipline diverse.

Fedele servitore della Chiesa Cattolica, fine diplomatico, abile politico, generoso mecenate appassionato cultore delle arti, delle scienze e della musica, il Cardinale Del Monte stabilì (nel 1589) la sua residenza a Palazzo Madama che gli fu offerta da Ferdinando De' Medici per il disbrigo delle sue attività istituzionali.

Uomo di grande eclettismo culturale dispiegava il suo talento e la sua ardimentosa voglia di conoscenza nei settori più disparati del sapere umano, costituendo una nuova cultura fondata sulla osservazione e l'esame dei fenomeni sia naturalistici che artistici.

Dalla Fonderia medica alla botanica, dall'astronomia alla meccanica, dall'arte vetraria alla musica, alle scienze naturali, gli interessi del Cardinale Del Monte spaziavano in un arco così ampio del sapere tale da trasformare Palazzo Madama in un Cenacolo di promozione culturale anche a livello Europeo.

Importante fu la sua amicizia con Galileo Galilei e Caravaggio.

Il Cardinale si occupò di diverse Congregazioni tra cui La fabbrica di San Pietro.

Divenne protettore di Caravaggio, di Galileo Galilei, dell'Accademia Nazionale Di San Luca e della Congregazione dei musici (la futura Accademia di Santa Cecilia) concesse *à bocca* da Papa Urbano VIII.

Per quanto concerne le finalità e gli scopi della Fondazione, essi consistono nella promozione della Figura e delle opere del Cardinale Francesco Maria Del Monte attraverso attività di ricerca e di diffusione riguardanti i diversi campi più in generale sui temi concernenti il tardo rinascimento.

Inoltre, al fine di contribuire alla creazione di lavoro e di nuovo reddito, l'attenzione sarà rivolta soprattutto alle problematiche relative al recupero, alla rivitalizzazione e alla valorizzazione anche attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate, di immobili non utilizzati, di terre agricole lasciate incolte e di chiese dismesse. Particolare attenzione verrà dedicata ai problemi relativi agli anziani per quanto riguarda gli alloggi e le cure sanitarie.



Fondazione Cardinale Francesco Maria Del Monte

L'attuale impianto istituzionale della Fondazione è così composto:

Soci Costituenti

FAMIGLIA DEL MONTE-FORNASIERO

Soci Onorari

EUROPEAN ACADEMY FOR SCIENCES AND ARTS, Salisburgo

<http://www.euro-acad.eu/>

Soci Fondatori

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA, Roma.

www.accademiasanluca.eu/it

MAX PLANCK INSTITUTE FOR THE HISTORY OF SCIENCE, Berlino

www.mpiwg-berlin.mpg.de

Soci Sostenitori

CASA EDITRICE "L'ERMA" DI BRETSCHNEIDER, Roma

www.lerma.it

Soci Scientifici

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA, Roma.

<http://www.santacecilia.it>

BIBLIOTECA NAZIONALE MARCIANA, Venezia

<https://marciana.venezia.sbn.it>

FONDAZIONE CENTRO STUDI RAGGHIANI, Lucca

www.fondazioneragghianti.it

FONDAZIONE LUIGI SPEZZAFERRO, Roma

www.fondazione.luigispezzaferro.com

PONTIFICIA UNIVERSITA' GREGORIANA, Roma

www.unigre.it/

Attraverso questa attività di carattere istituzionale, la Fondazione, che ha ottenuto l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche n. 1187/2017 della Prefettura di Roma, sta perseguendo la finalità riportata nel suo Statuto, laddove si legge:” *In termini più generali, la Fondazione si pone come strumento per costruire nel tempo una rete di rapporti scientifici tra istituzioni e individui interessati a promuovere, organizzare e svolgere attività di ricerca e formazione nelle problematiche culturali, politiche, scientifiche e artistiche del Tardo Rinascimento*”

Le opinioni e i contenuti espressi nell'ambito dell'iniziativa sono nell'esclusiva responsabilità dei proponenti e dei relatori e non sono riconducibili in alcun modo al Senato della Repubblica o a organi del Senato medesimo